

CONSORZIO B.I.M. DEL CHIESE
Borgo Chiese, Via Oreste Baratieri, 11
Cod. Fisc. 86001190221
Tel. 0465 621048 Fax 0465 621720 –
e-mail: segreteria@bimchiese.tn.it



CONSORZIO DEI COMUNI
DELLA PROVINCIA di TRENTO
COMPRESI NEL
Bacino Imbrifero Montano del CHIESE

**REGOLAMENTO
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
RELATIVI AGLI INTERVENTI
DI ABBELLIMENTO URBANO E
DI IMPLEMENTAZIONE DELLA SICUREZZA
DELLE ABITAZIONI**

INIZIATIVA 1
“PIU’ BELLA LA TUA CASA
PIU’ BELLO IL TUO PAESE”

INIZIATIVA 2
“PIU’ SICURA LA TUA CASA”

Art. 1

Finalità

1. Il presente Regolamento disciplina la concessione di contributi in conto capitale da parte del Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento compresi nel Bacino Imbrifero Montano del Chiese (di seguito denominato per brevità Consorzio) al proprietario, all'usufruttuario o affittuario del fabbricato o porzione di esso, per far fronte alla spesa necessaria alla realizzazione degli interventi di cui ai successivi articoli 2 e 3, con l'obiettivo di incentivare la riqualificazione, l'abbellimento e la sicurezza degli edifici esistenti situati nei centri abitati dei Comuni di: Sella Giudicarie (per i territori riconducibili alle frazioni di Lardaro, Roncone e Bondo), Valdaone, Pieve di Bono - Prezzo, Borgo Chiese, Castel Condino, Storo, Bondone, Ledro (per i territori riconducibili alla frazione di Tiarno di Sopra) e, allo scopo di valorizzare l'immagine e gli aspetti architettonici attraverso il recupero del patrimonio edilizio esistente, nonché i livelli di sicurezza degli edifici.
2. Non possono beneficiare dell'intervento contributivo gli immobili adibiti ad attività commerciali, artigianali o industriali o comunque produttive.

Art. 2

Iniziativa 1 - "Più bella la tua casa più bello il tuo paese"

1. Sono ammessi a beneficiare del contributo di cui al precedente articolo 1) le seguenti tipologie di intervento sui soli edifici esistenti, purché conformi alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari:
 - a) Interventi sugli edifici:
 - scrostatura, intonacatura, tinteggiatura delle facciate esterne degli edifici, verniciatura degli infissi, dei balconi e delle strutture lignee, pulizia dei contorni in pietra di porte e finestre, interventi di consolidamento e restauro di parti affrescate di rilevanza storico-artistica;
 - sostituzione dei serramenti esterni, portoni e basculanti ivi compresi eventuali contorni, balconi, lattonerie, canali di gronda e scarico;
 - b) Interventi su giardini e pertinenze: pavimentazioni e sistemazione percorsi pedonali, formazione aiuole, recinzioni e cancelli, illuminazione, opere complementari e/o funzionali all'abbellimento del giardino e delle pertinenze, escluso l'acquisto di alberi e di fiori.

Art. 3

Iniziativa 2 - "Più sicura la tua casa"

1. Sono altresì ammessi a beneficiare del contributo di cui al precedente articolo 1) le seguenti tipologie di intervento, purché conformi alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari:
 - c) Interventi di sostituzione o riqualificazione delle canne fumarie esistenti con canne fumarie certificate;
 - d) Installazione di dispositivi di sicurezza anticaduta su coperture (linee vita);
 - e) Installazione impianti di allarme antifurto.

Art. 4

Interventi non ammissibili a contribuzione

1. Non potranno essere ammessi ai benefici di cui al presente regolamento quegli interventi che abbiano usufruito di agevolazioni pubbliche nel quinquennio antecedente alla presentazione della domanda.

Art. 5

Domande di contributo

1. Per le tipologie di intervento di cui agli articoli 2 e 3 sarà emesso apposito bando con l'ammontare delle risorse designabili.
2. Le domande di ammissione ai benefici previsti dal presente regolamento dovranno essere presentate dai soggetti di cui al precedente articolo 1) al Consorzio entro il termine fissato nell'apposito bando predisposto dalla Commissione di cui al successivo articolo 7.
3. Nella domanda l'interessato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ai sensi di quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:
 - a) il proprio nome e cognome, il luogo e la data di nascita, la residenza ed il codice fiscale;
 - b) i dati identificativi del fabbricato interessato dall'intervento;
 - c) il titolo che lo legittima a presentare la domanda ai sensi di quanto previsto dal precedente articolo 1;
 - d) che l'intervento oggetto della domanda è conforme alle vigenti previsioni urbanistiche e che in ordine allo stesso sono state acquisite le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, pareri e quant'altro prescritto ai sensi di legge e/o è stata presentata la denuncia di inizio attività/SCIA/altro titolo edilizio al Comune territorialmente competente;
 - e) che lo stesso intervento non ha beneficiato, nel quinquennio antecedente la presentazione della domanda, di altre agevolazioni pubbliche.
4. La domanda dovrà essere corredata da un dettagliato preventivo di spesa, nel quale andranno puntualmente descritti i vari interventi che si intendono eseguire, con i relativi costi; in corso d'opera sono comunque ammesse varianti, purché si concretizzino in interventi rientranti nelle tipologie individuate dal precedenti articoli 2 e 3 e nei limiti della spesa ammessa.
5. La congruità dei prezzi esposti in ciascun preventivo di spesa verrà verificata dal tecnico appositamente incaricato dal Consorzio, il quale farà riferimento all'elenco prezzi da applicarsi ai lavori pubblici di interesse provinciale pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, valevole alla data di presentazione della domanda. Il tecnico incaricato delle verifiche di congruità di cui sopra procederà altresì a segnalare alla Commissione di cui all'articolo 7, per le opportune valutazioni, eventuali incongruità relativamente a prezzi di mercato di lavorazioni esposte non presenti o non riconducibili al Prezziario PAT vigente, ovvero ulteriori eventuali questioni interpretative relative al bando ai fini della corretta istruttoria delle pratiche.

Art. 6

Contributo massimo concedibile

1. Il contributo in conto capitale concedibile ai sensi del presente regolamento sarà calcolato in base alla percentuale del 30% (trenta per cento) della spesa ammessa per l'intervento e verrà determinato sulla base del preventivo allegato alla domanda, fatte salve le valutazioni di congruità dei prezzi resa ai sensi dell'ultimo comma del precedente articolo 5, con l'eventuale esclusione di quegli interventi non rispondenti alle tipologie di cui agli articoli 2 e 3 del presente Regolamento, nonché di quelli non conformi al bando. Possono essere finanziati, nei limiti della percentuale massima stabilita per gli interventi su ciascun edificio, i costi relativi alle prestazioni professionali necessarie per la progettazione nei limiti del 10% della spesa ammessa per la realizzazione dell'intervento complessivo.
In ogni caso, l'ammontare massimo del beneficio erogabile dal Consorzio non potrà superare € 5.000,00 (cinquemila/00) per ogni intervento complessivo.

Art.7

Commissione

1. E' nominata da parte dell'Assemblea una Commissione costituita dal Presidente del Consorzio o da un suo delegato, che la presiede, e da quattro membri dell'Assemblea stessa; fungerà da segretario della Commissione il dipendente del Consorzio responsabile del servizio finanziario o, nel caso di sua assenza o impedimento, da un membro stesso della commissione.
2. Per quanto riguarda modalità di convocazione, funzionamento della commissione e quanto altro non qui disciplinato, si applicano le disposizioni di cui al Regolamento sulle Commissioni adottato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 21 febbraio 2017.
3. Compete alla Commissione:
 - a) definire la proposta all'assemblea dell'ammontare delle risorse da assegnare al bando;
 - b) redigere il bando per la presentazione delle domande ai sensi dell'articolo 5;
 - c) redigere l'elenco delle domande pervenute, con l'indicazione per ciascuna della spesa ritenuta ammissibile ai benefici di cui al presente regolamento, determinata sulla scorta della valutazione di congruità dei prezzi resa dal tecnico ai sensi dell'ultimo comma del precedente articolo 5 ed esclusi dal computo quegli interventi eventualmente non rispondenti alle tipologie individuate dagli articoli 2 e 3;
 - d) proporre la misura del contributo assegnato a ciascuna domanda;
 - e) precisare l'importo complessivo dell'onere finanziario derivante al Consorzio dalla concessione dei contributi;
 - f) esaminare ogni altra eventuale questione interpretativa relativa al bando ai fini della corretta istruttoria delle pratiche.

Art. 8

Graduatoria

1. Nel caso in cui l'ammontare della spesa ammissibile relativa alle domande presentate relativamente alle iniziative "Più bella la tua casa più bello il tuo paese" di cui all'articolo 2 e "Più sicura la tua casa" di cui all'articolo 3 sia superiore al budget

previsto nel bilancio annuale del Consorzio BIM, la Commissione formulerà apposita graduatoria, nella quale tali domande verranno ordinate secondo i seguenti criteri:

- I. Priorità per gli interventi su edifici costruiti ante 1970 per l'iniziativa "Più bella la tua casa più bello il tuo paese" di cui all'articolo 2;
 - II. Una volta soddisfatte tutte le domande ammissibili di cui alla precedente priorità I secondo l'ordine cronologico di presentazione, sempre nei limiti del budget disponibile saranno inserite in graduatoria tutte le altre domande in possesso dei requisiti relative sia all'iniziativa "Più bella la tua casa più bello il tuo paese" che all'iniziativa "Più sicura la tua casa", e sempre secondo l'ordine cronologico di presentazione.
2. Con l'approvazione della graduatoria di cui al precedente comma, l'Assemblea ammetterà ai benefici contributivi le domande utilmente collocate nella graduatoria medesima fino all'esaurimento del budget.
 3. Nell'ipotesi in cui le domande presentate a seguito della pubblicazione del bando di cui all'articolo 5, comma 1 non siano sufficienti ad esaurire il budget previsto a bilancio, la Commissione può proporre all'assemblea di riaprire i termini del bando stesso.

Art. 9

Comunicazione e liquidazione del contributo

1. Sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea ai sensi del precedente articolo 8, punto 2), il responsabile del servizio finanziario provvederà a dare comunicazione ai beneficiari della concessione del contributo; con la stessa comunicazione verrà segnalato il tempo utile per l'ultimazione delle opere, stabilito in anni 1 (uno) a decorrere dalla data della comunicazione predetta.
2. Alla liquidazione del contributo, nel rispetto di quanto previsto dal presente regolamento, provvederà il responsabile del servizio finanziario, previa comunicazione da parte dell'interessato dell'ultimazione delle opere ammesse ai benefici finanziari previsti dal presente regolamento nei termini di cui al comma 1 e del successivo accertamento da parte del tecnico incaricato dal Consorzio dell'avvenuta e regolare esecuzione delle opere medesime.
3. Nel caso di non ammissione a contributo della domanda presentata, verrà data da parte del Consorzio comunicazione all'interessato con la motivazione del rigetto.

Approvato dall'Assemblea con deliberazione n 25 del 15.05.2017

IL SEGRETARIO

f.to dott.ssa Luisa Ferrazza